



TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

PRESIDENZA

Decreto n. 1132/2025

Busto Arsizio 11 Marzo 2025

Oggetto: Giudice onorario dottoressa Fusè- presa di possesso presso l'ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio -formazione ruolo

Il Presidente del Tribunale

Premesso:

che la dottoressa Fusè, ultimato il semestre di permanenza nell'ufficio per il processo del tribunale e ciò a seguito della modifica normativa operata in sede di conversione dell'originario testo dell'articolo 5 del decreto legge numero 178. 2024- ha preso possesso in data 3 Marzo 2025 presso l'ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio al quale era destinata;

che occorre pertanto individuare il carico di lavoro da attribuirle;

che al riguardo va segnalato, come è ben noto alla Presidenza della Corte e anche al Consiglio Giudiziario di Milano, che l'Ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio versa in condizioni di gravissima criticità per le ragioni che sinteticamente si espongono :

La situazione dell'ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio negli anni ha subito un progressivo peggioramento che impedisce ad oggi la resa di un servizio giustizia connotato da efficienza e tempestività.

Negli ultimi anni l'ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio ha sempre operato con quattro magistrati sui sei presenti in organico, uno dei quali peraltro ha dovuto reggere anche l'ufficio del giudice di pace di Legnano che, dal momento della sua riapertura, non aveva mai goduto -fino al febbraio 2024-di un giudice di pace titolare.

La situazione già complessa, connotata da un costante aumento delle pendenze, nel settore civile, in quanto, malgrado lo straordinario impegno dei magistrati ,le definizioni non sono riuscite a



pareggiare le sopravvenienze, è divenuta ancora più problematica in conseguenza del decesso del dottor Masala nel Febbraio 2023, anche perché da diversi mesi, in conseguenza del costante peggioramento delle sue condizioni di salute, la sua attività lavorativa presso l'ufficio del giudice di pace si era progressivamente rarefatta.

E' evidente che due giudici e mezzo non sono in condizione di gestire un ufficio del giudice di pace che ha, nel settore civile, dopo Milano, Rho e Monza, il più consistente carico del distretto.

A ciò si aggiunga la situazione davvero drammatica del personale amministrativo, che su 9 risorse in organico, vede attualmente presenti 3 unità tra quelle previste in organico, oltre a 3 unità in applicazione temporanea.

Il colpo di grazia-basti considerare che nell'ultimo anno giudiziario le sopravvenienze del settore civile sono addirittura raddoppiate, giungendo a 11377 - è poi giunto in conseguenza della scelta, operata dalla riforma Cartabia, di aumentare la competenza del giudice di pace in un contesto, credo nazionale, che vede gli uffici del giudice di pace mediamente in grande sofferenza, anche se certamente tale scelta è in grado di contribuire, attraverso una diminuzione delle sopravvenienze dei tribunali, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR.

che dai flussi statistici che si allegano sub 1 è dato rilevare che nel periodo 1 gennaio 2024- 27 Febbraio 2025 le sopravvenienze sono state complessivamente in numero di 12.987 mentre le definizioni sono state pari a 3979 procedimenti;

che in una situazione che vede in gravissima sofferenza tutti gli ambiti del settore civile, ormai intollerabile è il ritardo accumulato nella emissione dei decreti ingiuntivi, ritardo che ha destato l'allarme del ceto imprenditoriale e dell'avvocatura locale -sono assai frequenti le mail di protesta che legali che patrocinano richieste di decreti ingiuntivi inviano alla Presidenza del tribunale e spesso anche alla Presidenza della Corte di Appello e al Ministero –

che, in particolare, con riferimento a tale profilo, le richieste di decreto ingiuntivo nei 14 mesi dal 1 gennaio 2024 27 Febbraio 2025 sono state 9820, le definizioni soltanto 2296 e i tempi di deposito hanno talvolta superato l'anno dalla richiesta;

che in conseguenza di tale situazione, nel corso della riunione tenutasi da remoto con i magistrati dell'ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio e con il presidente collaboratore dottor Cosentino-allegato 2- si è alla fine ritenuto da parte della Presidenza di prevedere l'assegnazione alla dottoressa Fusè di 3000 richieste di decreti ingiuntivi in ordine di anzianità di iscrizione-allegato 3- e ciò al fine di fornire all'utenza una prima risposta ed anche un segnale rispetto ad una situazione di tale gravità;

che del resto tale assegnazione, che coinciderà con l'obiettivo di rendimento che verrà fissato con separato provvedimento, concerne il periodo Marzo 2025- dicembre 2025 e ciò sulla scorta della circostanza che presumibilmente entro fine anno prenderanno possesso presso gli uffici del giudice di pace di Busto e di Legnano quattro nuovi magistrati onorari ;

che, infatti, sulla scorta delle assicurazioni rese dal Consiglio Giudiziario di Milano sulla prossima formulazione dei pareri dei nuovi magistrati onorari, e delle informazioni assunte presso la Segreteria della Terza Commissione del Csm -in ordine alle probabili tempistiche degli adempimenti consiliari e ministeriali- i quattro magistrati onorari dovrebbero essere immessi in servizio entro maggio-giugno 2025 e dunque ultimerebbero il semestre di permanenza nell'ufficio per il processo del tribunale entro novembre- dicembre 2025;

che di questi quattro magistrati onorari uno risulta già assegnato all'ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio e tre risultano assegnati all'ufficio del giudice di pace di Legnano;

che peraltro, sulla scorta dei carichi di lavoro dei due uffici, si procederà a effettuare un interpellato tra i magistrati onorari in forza al giudice di pace di Legnano per una supplenza presso l'ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio che versa in una situazione di maggiore criticità;

che, dunque, entro fine anno, l'organico dell'ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio dovrebbe essere composto, con riferimento al settore civile, dalla dottoressa Cairoli ,dalla dottoressa Sbrana, dalla dottoressa Borsa -che svolge anche funzioni penali presso l'ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio e presso quello di Legnano- dalla dottoressa Fuse' e da due nuovi magistrati -uno titolare, l'altro supplente-;

che a seguito della presa di possesso di due nuovi magistrati sussisteranno le condizioni per procedere a un riequilibrio dei ruoli dei magistrati già in forza all'ufficio attraverso la distribuzione di parte delle pendenze ai nuovi magistrati e anche alla dottoressa Fusè;

che la scelta di attribuire nel breve periodo alla dottoressa Fusè un carico relativo soltanto ai decreti ingiuntivi, non solo consentirà di ridurre in quell'ambito pendenze che, se suddivise tra tre magistrati sono sicuramente ingestibili, ma eviterà anche di effettuare, nel giro di alcuni mesi, due provvedimenti di riassegnazione delle cause ordinarie e delle opposizioni alle sanzioni amministrative , il primo alla dottoressa Fusè, il secondo a seguito dell'arrivo dei nuovi magistrati onorari;

che le considerazioni che precedono evidenziano la sussistenza dei requisiti di assoluta necessità e di urgenza per la immediata esecutività del presente provvedimento;

DISPONE

la assegnazione alla dottoressa Fusè dei procedimenti per decreto ingiuntivo di cui all'allegato 3

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Manda alla Segreteria di darne immediata comunicazione al Presidente della Corte di Appello, al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Milano, ai magistrati onorari, al locale Consiglio Dell' Ordine degli Avvocati e, per quanto di competenza, ai Responsabili delle cancellerie interessate.

Il Presidente del Tribunale

Miro Santangelo

Allegato 1

Flussi civili dell'ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio, periodo 1 gennaio 2024- 27 Febbraio 2025

Allegato 2

verbale riunione 5 Marzo 2025

Allegato 3

Elenco procedimenti assegnati alla dottoressa Fusè